

AREA DI CARICO E SCARICO DI MATERIALI (CANTIERI EDILI)

E' necessario allestire nel cantiere un'area apposita destinata al carico e/o scarico di materiali.

SCHEMA TECNICA

Le zone di carico e scarico del materiale devono essere posizionate all'interno del cantiere in aree all'aperto (naturalmente tenendo conto delle dimensioni e dell'ubicazione del cantiere) in base ai seguenti criteri di scelta:

- vicinanza con l'accesso al cantiere dei mezzi di trasporto
- vicinanza con i punti di installazione dei mezzi di sollevamento verticale
- non essere di intralcio per le altre lavorazioni del cantiere

Tale area deve essere libera e non occupata da attrezzature o da materiali di risulta e non deve creare pericolo alla movimentazione delle macchine all'interno del cantiere.

Mantenere idonee distanze di sicurezza dalle zone di carico e scarico, in cui deve essere consentito l'accesso solo al personale interessato alle operazioni.

È opportuno stabilire delle norme procedurali per ridurre il più possibile la **movimentazione manuale dei carichi** utilizzando mezzi meccanici ausiliari per carichi superiori da 30kg o di dimensioni ingombranti.

La zona di carico e scarico deve essere delimitata e segnalata.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

In funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti D.P.I.:

Caduta di materiale/attrezzi dall'alto	Casco protettivo 	Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi	<i>Art 75 - 77 - 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n. 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81/08 e s.m.i.</i> UNI EN 397 (2001)
Polveri e detriti durante le lavorazioni	Tuta di protezione 	Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione - taglio - perforazione	<i>Art 75 - 77 - 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n. 7 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81/08 e s.m.i.</i> UNI EN 340 (2004)
Lesioni per caduta di materiali movimentati e/o per presenza di chiodi, ferri, ecc.	Scarpe antinfortunistiche 	Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento - abrasioni - perforazione - ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la cavaglia da distorsioni	<i>Art 75 - 77 - 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n. 6 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81/08 e s.m.i.</i> UNI EN ISO 20344 (2008)

<p>Tagli alle mani per sollevamento carichi</p>	<p>Guanti in crosta</p> 	<p>Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione - taglio - perforazione delle mani</p>	<p><i>Art 75 - 77 - 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n. 5 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81/08 e s.m.i.</i> UNI EN 388 (2004)</p>
---	--	--	--